

## **Nati per leggere in Liguria**

*Rossella Trevisan*

Nati per Leggere, progetto nazionale comunicato visivamente dal logo di Altan in cui una mamma legge al suo bimbo abbracciandolo, è ormai conosciuto e apprezzato da ben 16 anni in Italia, tanto che è stato riconosciuto come il terzo più importante programma internazionale di promozione della lettura ad alta voce per bambini da 0 a 6 anni.

Il suo punto di forza? Essere nato dalla stretta collaborazione tra Associazione Culturale Pediatri (ACP), Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e il Centro per la Salute del Bambino di Trieste (CSB), e soprattutto nel rivolgersi direttamente alle famiglie tramite una rete di qualificati professionisti che operano - ricordiamo - su base volontaria.

### *Qualche numero*

Le attività di Nati per Leggere, diffuso sul territorio nazionale senza fini di lucro, si sviluppano in modo diverso da regione a regione e sono presenti in quasi 1200 Comuni con più di 500 progetti locali, coinvolgendo nel complesso più di 1000 pediatri, gran parte delle biblioteche italiane, oltre 5000 volontari e raggiungendo circa 200.000 persone.

La Liguria in particolare è stata una delle regioni che hanno aderito fin dall'inizio, in primis nell'ambito territoriale di Genova e provincia, e successivamente in quella della Spezia e di Savona. Via via si sono aggiunti altri enti pubblici, biblioteche, nidi, asili, pediatri, educatori, insegnanti, librerie, associazioni culturali e di volontariato, e singole persone, che tutti insieme costituiscono la rete.

Attualmente il totale di adesioni ufficiali al progetto NpL in Liguria è intorno al **centinaio** di soggetti.

Per quanto riguarda il mondo delle **biblioteche pubbliche** le adesioni sono così ripartite nei quattro nostri territori provinciali [dati desunti dal sito <http://www.natiperleggere.it/index.php?id=13>]

### **Genova (14)**

1 Biblioteca Internazionale per ragazzi "E. De Amicis"  
2 Biblioteche del Sistema Urbano genovese ("Cervetto" e "Brocchi")  
1 Centro Sistema Bibliotecario - Città Metropolitana (ex-provinciale)  
10 Biblioteche Comunali (Arenzano, Campomorone, Casarza Ligure, Cogoleto, Lavagna, Masone, Mignanego, Recco, Santa Margherita Ligure, Sori);

### **Savona (10)**

1 Biblioteca Civica Savona  
9 Biblioteche Comunali (Alassio, Albissola Marina, Borghetto S. Spirito, Cairo Montenotte, Celle, Ceriale, Noli, Quiliano, Vado Ligure);

**La Spezia (6)**

- 1 Biblioteca Civica La Spezia
- 1 Centro Sistema Bibliotecario ex-provinciale
- 4 Biblioteche Comunali (Levanto, Pignone, Riccò del Golfo, Sesta Godano);

**Imperia (0)**

Il 26 novembre 2014 Nati per Leggere Liguria e l'Associazione Italiana Biblioteche Liguria hanno organizzato presso la Biblioteca Internazionale per Ragazzi "De Amicis" di Genova al Porto Antico un incontro propedeutico all'avvio e al rafforzamento in rete del progetto stesso nella nostra regione dal titolo: "Consolidiamo Nati per Leggere in Liguria".

L'appuntamento, rivolto principalmente ai bibliotecari, ai pediatri e agli educatori dei nidi e scuole dell'infanzia, ha visto in realtà anche la partecipazione di molti responsabili di progetti locali.

Gli interventi dei quattro relatori Francesco Langella (presidente AIB Liguria e direttore della Biblioteca ospitante), Giuseppe Ghinelli (pediatra del Consultorio ASL3 Genova e rappresentante dell'Associazione Pediatri Extraospedalieri Liguri - APEL), Caterina Pozzo (facilitatrice NpL Liguria) e Donatella Curletto (referente regionale NpL per la Liguria, CSB della Città Metropolitana di Genova) hanno posto le basi per una ripartenza. Infatti in quella sede è emerso il fatto che, pur essendoci numerose realtà locali significative, a distanza di molti anni dall'inizio del progetto non si è ancora formata una vera e propria rete NpL ligure, e che molti aderenti purtroppo operano ancora in modo isolato e sporadico.

Il desiderio e l'obiettivo è, dunque, quello di annodare le varie maglie della rete, di dare nuovo impulso al progetto, di sviluppare cioè una maggior collaborazione tra i differenti soggetti coinvolti, di ascoltare i bisogni e le richieste espressi, di definire con precisione alcuni ruoli, ma anche di risolvere le criticità, per raggiungere il maggior numero di bambini e di famiglie.



**SPORTELLO  
NATI PER LEGGERE  
LIGURIA**

**Nati per Leggere  
LIGURIA**

- \*Ogni secondo lunedì del mese a Genova, Porto Antico - Magazzini del Cotone, nella Biblioteca Internazionale per Ragazzi "E. De Amicis"
- \*Dalle 16,30 alle 18,30 apre lo sportello Nati per Leggere Liguria, a cura del coordinamento.
- \*Un punto informativo e promozionale.

\* Un'occasione per incontrarsi tra genitori e operatori, tra tutti coloro che operano in rete per promuovere il progetto nazionale Nati per Leggere.

[www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it)

IN COLLABORAZIONE CON:

- AIB Liguria
- Biblioteca Civica "De Amicis" Genova
- Genova SBU
- Centro Sistema Bibliotecario
- APEL

Il primo passo dopo la riunione di novembre è stato dunque quello di costituire un coordinamento regionale, composto da Donatella Curletto, bibliotecaria, referente regionale per la Liguria, che dall'inizio segue con instancabile passione NpL, da tre referenti provinciali (Daria Minuto per il Ponente, Caterina Pozzo per Genova, Rossella Trevisan per il Levante), da un pediatra (Giuseppe Ghinelli, rappresentante della Associazione Pediatri Extraospedalieri Liguri - APEL), da un attore e animatore culturale (Dario Apicella) e da un'illustratrice e animatrice di laboratori materici (Antonietta Manca). Tale gruppo si riunisce a Genova una volta al mese.

Il 2015 ha aperto un periodo di intense attività.

Nei mesi di febbraio e di marzo alcuni membri del coordinamento ligure hanno seguito il Corso multidisciplinare base e per facilitatori NpL svoltosi a Lido di Camaiore (LU), altri invece il Corso per formatori di lettori volontari tenutosi a Bologna.

Ad aprile il coordinamento ligure ha partecipato a Bologna alla Fiera internazionale del Libro per ragazzi dove è stata presentata l'edizione 2015 della *Bibliografia nazionale Nati per Leggere: una guida per genitori e futuri lettori*, pubblicata dall'Associazione Italiana Biblioteche.

In particolare la corposa guida di quest'anno, che presenta ben 136 titoli suddivisi per sezioni tematiche, sottolinea l'importanza della lettura dei genitori ai bambini e della relazione che si instaura tra loro tramite la cosiddetta lettura dialogica; nello stesso tempo è un indispensabile strumento che aiuta i lettori e gli operatori a scegliere nel modo migliore i libri destinati ai bambini.

Dal mese di maggio ha preso avvio una serie di incontri di coordinamento NpL Liguria, itineranti nelle quattro province liguri.

Il **6 maggio** si è tenuto il primo alla Spezia presso la Biblioteca civica "P. M. Beghi", con la partecipazione di Donatella Curletto (referente NpL Liguria - AIB), di Claudia Bocciardi (CER AIB Liguria) e di Rossella Trevisan (referente provinciale La Spezia).

Il secondo il **15 maggio** a Savona presso la Biblioteca civica "A. G. Barrili" con la partecipazione di Donatella Curletto, di Graziella Petrozzi (Biblioteca Barrili) e di Daria Minuto (referente provinciale Savona).

Il terzo, dedicato alle biblioteche del territorio extraurbano della provincia di Genova, si è tenuto **l'8 giugno** a Genova, presso il CSB della Città Metropolitana, con la partecipazione di Caterina Pozzo (referente provinciale Genova) e di Donatella Curletto.

Gli incontri sono dedicati alla conoscenza reciproca, allo scambio di informazioni e alla definizione di linee d'indirizzo condivise. In quelle sedi è stata ribadita inoltre l'importanza del ruolo svolto dai referenti e dal coordinamento, della formazione e della partecipazione attiva di tutti gli aderenti a NpL, della corretta comunicazione sia all'interno del progetto che verso l'esterno così come dell'uso dei materiali e della bibliografia suggeriti di volta in volta.

**L'11 maggio** scorso inoltre è stato inaugurato il primo **Sportello informativo NpL Liguria**, che si terrà - tranne una pausa in agosto - ogni secondo lunedì del mese presso i locali della Biblioteca internazionale per Ragazzi "De Amicis" di Genova dalle 16.30 alle 18.30.

Lo sportello, curato dal coordinamento della Liguria, è un bel momento di incontro e di scambio di esperienze tra genitori e operatori.

Al termine di questo primo appuntamento la redazione della rivista Andersen ha curato la presentazione dei libri finalisti alla 34. edizione del Premio Andersen 2015, svoltosi poi sempre a Genova il 23 dello stesso mese.

Sull'esempio dello sportello genovese se ne potranno modellare altri, presso i Consultori, presso le biblioteche o altre strutture.

Sempre in maggio a Torino, presso il Salone internazionale del libro 2015, si è svolta la cerimonia di premiazione della sesta edizione del Premio nazionale Nati per Leggere, ideato dalla Regione Piemonte nel 2009. Ogni anno i libri premiati indicano la miglior produzione editoriale per i bambini da 0 a 6 anni e costituiscono un importante strumento informativo e di orientamento per gli operatori coinvolti nei vari progetti locali.

Nei prossimi mesi sono previste in Liguria altre iniziative.

Nel mese di settembre si terranno ancora incontri di coordinamento itineranti, ad esempio si sta preparando un incontro, ma anche qualcosa di più, ad Alassio e in autunno a Genova vi sarà un appuntamento dedicato alle Biblioteche del Comune e al Servizio 0-6 del Comune, che ha di recente aderito a NpL. Alla Spezia nell'annuale manifestazione *Libriamoci* della prima settimana di ottobre sarà inserito un evento e uno spazio dedicato ai bambini e alla promozione del progetto.

Dal 14 al 22 novembre 2015 è in programma la Settimana nazionale NpL: in questo periodo si concentreranno in varie città molteplici attività di lettura, ma anche di incontro e di scambio di esperienze: un grande momento per ritrovarsi.

Anche se si calcola che in Italia un bambino su quattro sia raggiunto da Nati per Leggere e che il programma abbia cambiato in meglio le abitudini di lettura delle famiglie, alcune zone risultano ancora carenti, come è stato sottolineato in una lettera aperta inviata alla Presidenza del Consiglio e ai Ministeri competenti dai presidenti delle tre Associazioni fondatrici e sostenitrici del progetto.

Molte biblioteche, in questo momento storico *critico*, non riescono a fornire l'adeguato supporto alla promozione della lettura, perché dispongono di sempre minori risorse per gli acquisti o perché sono prive di servizi alla prima infanzia, o perché ancora peggio mancano di personale, per non parlare di quelle che vengono chiuse nei piccoli Comuni (non solo al Sud!).

Se è vero – come è vero – che Nati per Leggere promuovendo la lettura in famiglia ai bambini sin da piccolissimi contribuisce fortemente al loro sviluppo cognitivo, linguistico ed emozionale, è vero anche che esso è dotato di un valore sociale e culturale che va ben oltre.

La speranza quindi è che il progetto abbia una diffusione sempre maggiore, coinvolgendo sempre più operatori in quella che si può definire una rete di reti, arrivando così al maggior numero di famiglie, soprattutto a quelle in condizioni svantaggiate anche culturalmente; ma che contemporaneamente le istituzioni non facciano mancare il loro sostegno, specie economico.